



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Francesca Capaci

Comune di San Giuseppe Jato

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

In data 09/12/2015 l'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Giuseppe Jato.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 04/12/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 04/12/2015 con delibera n. 141 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera del Consiglio relativa alle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 11/06/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	€ 4.034.818,26	€ 4.960.668,95	€ 3.707.846,07
Anticipazione	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario, sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.426.604,15	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.020.330,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.880.803,44	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.676.310,62
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.302.234,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.403.848,28	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.604.852,96
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.014.915,44	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.367.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.367.500,00		
<i>Totale</i>	24.395.905,77	<i>Totale</i>	28.668.994,08
Avanzo amministrazione 2014	207.510,60	Disavanzo tecnico da riacc. residui ripianato da delibera cons.	505.983,89
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.571.561,60		
<i>Totale complessivo entrate</i>	29.174.977,97	<i>Totale complessivo spese</i>	29.174.977,97

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**Suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.371.958,10	3.967.221,65	4.426.604,15
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	786.557,83	639.908,23
Entrate titolo II	2.405.873,20	2.654.868,02	2.880.803,44
Entrate titolo III	315.826,04	259.938,22	1.302.234,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.093.657,34	6.882.027,89	8.609.642,05
Spese titolo I (B)	6.987.549,71	6.184.155,23	8.020.330,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	215.984,44	227.809,28	240.300,52
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-109.876,81	470.063,38	349.011,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		0,00	100.423,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	114.312,40	0,00	67.500,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate	114.312,40		67.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	30.666,13	0,00	251.250,96
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	30.666,13		248.250,96
Altre entrate (bonus energia)			3.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	215.984,44		240.300,52
Disavanzo tecnico da riacc. str. residui (J)			505.983,89
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H-J)	189.753,90	470.063,38	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Cosuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	935.113,84	1.579.096,27	3.403.848,28
Entrate titolo V **			1.650.363,00
Totale titoli (IV+V) (M)	935.113,84	1.579.096,27	5.054.211,28
Spese titolo II (N)	463.351,83	1.376.725,40	9.676.310,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	471.762,01	202.370,87	-4.622.099,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	114.312,40	0,00	67.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	30.666,13	0,00	251.250,96
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	215.984,44	0,00	240.300,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	0,00	167.639,17	107.087,30
Utilizzo fondo pluriennale vincolato conto capitale (Z)			4.571.561,60
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q+Z)	172.131,30	370.010,04	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	435.000,00	435.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	435.000,00	435.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	15.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	670.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	870.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.555.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	209.263,13
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	97.923,30
Altre (spese legali)	2.500,00
Totale spese	309.686,43

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		107.087,30
- fondo pluriennale vincolato		4.571.561,60
- alienazione di beni		60.000,00
- contributo permesso di costruire		124.000,00
- altre risorse		2.908.853,69
Totale mezzi propri		7.771.502,59
Mezzi di terzi		
- mutui		1.904.808,03
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.904.808,03
TOTALE RISORSE		9.676.310,62
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.676.310,62

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- applicato alle per spese correnti euro 100.423,30
- vincolato per investimenti euro 107.087,30

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	€ 100.423,30	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	€ 107.087,30
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	€ 100.423,30	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 107.087,30

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	4.512.160,53	4.324.636,38
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	639.908,23	639.908,23
Entrate titolo II	2.673.641,13	2.673.641,13
Entrate titolo III	1.073.922,09	966.708,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.259.723,75	7.964.986,04
Spese titolo I (B)	7.530.702,41	7.487.897,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	253.496,68	244.803,58
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	475.524,66	232.284,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	49.692,00	49.692,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	46.692,00	46.692,00
Altre entrate (bonus energia)	3.000,00	3.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	253.496,68	244.803,58
Disavanzo tecnico da riacc. str. residui (J)	679.329,34	427.396,28
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H-J)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.354.776,60	461.444,60
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.354.776,60	461.444,60
Spese titolo II (N)	4.250.657,92	2.116.333,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.895.881,32	-1.654.888,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	49.692,00	49.692,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	253.496,68	244.803,58
Utilizzo Fondo pluriennale vincolato (Q)	3.099.686,00	1.850.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di G.M. n. 36 del 11/03/2015.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto da parte della G.M. n. 140 del 04/12/2015, ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 03/12/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili, e che quindi dimostrano il rispetto del Patto di Stabilità negli anni 2015, 2016 e 2017:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	534.000,00	-51.000,00
2016	324.000,00	174.000,00
2017	457.000,00	-11.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.170.819,36	1.182.984,16	1.905.231,25
I.M.U. e ICI recupero evasione	238.461,05	542.118,00	440.164,67
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	2.464,85	2.483,41	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	266.000,00	266.000,00	266.000,00
Altre imposte	0,00	1.346,11	1.000,00
Imposta di soggiorno	0,00		
Add.consumo energia elettrica	25.865,07	1.079,74	0,00
<i>Totale categoria I</i>	<i>1.703.610,33</i>	<i>1.996.011,42</i>	<i>2.613.395,92</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	32.046,84	67.362,02	60.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.465.715,30	1.091.983,56	1.105.000,00
Ruolo Serit annullato	89.565,88		
Altre tasse (relative a TARSU)	134,50	18.959,57	
<i>Totale categoria II</i>	<i>1.587.462,52</i>	<i>1.178.305,15</i>	<i>1.165.500,00</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	919,12	300,00	2.800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.034.000,00	786.557,83	644.908,23
Altri trasferimenti	45.966,13	6.047,25	
<i>Totale categoria III</i>	<i>1.080.885,25</i>	<i>792.905,08</i>	<i>647.708,23</i>
Totale entrate tributarie	4.371.958,10	3.967.221,65	4.426.604,15

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMU	238.461,05	542.118,00	994.816,47
Recupero evasione TARSU			10.000,00
Recupero evasione altri tributi	45.966,13		5.000,00
Totale	284.427,18	542.118,00	1.009.816,47

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'Ente si è attivato in tal senso, emettendo ruoli ed avvisi di accertamento ed intensificando il lavoro di controllo tributario, e si dà indirizzo all'Ufficio di attivarsi per la predisposizione degli avvisi di accertamento di tutti i tributi locali, non ancora accertati e per cui si è nella possibilità di farlo.

Si dà atto che risulta necessario, ai sensi del principio 4.2 applicato alla contabilità finanziaria, al fine di una corretta contabilizzazione del recupero evasione tributario, inserire nel fondo crediti di dubbia esigibilità, l'importo degli avvisi di accertamento inseriti in bilancio per cui non è certa la riscossione e/o l'annullamento entro il 31/12/2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

In relazione ai servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi l'ente prevede la copertura del servizio di Mensa scolastica al 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 870.000,00, in funzione dell'implementazione del sistema autovelox nel territorio del Comune di San Giuseppe Jato.

Con atto G.C. n. 28 del 04/03/2015 (modificato dall'atto G.M. n. 97 del 25/07/2015) è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) una quota pari al 30% della parte vincolata suddetta, alla fornitura, manutenzione e riparazione automezzi, segnaletica, attrezzatura e mezzi tecnici necessari per i Servizi di Polizia Stradale di competenza comunale svolti dalla Polizia Municipale;

b) una quota pari al 70% della parte vincolata suddetta, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale, avviamento di personale in convenzione, fornitura e manutenzione di sistemi di controllo per siti sensibili ai fini della sicurezza ambientale ed igienico-sanitaria.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	2.946.744,87	2.847.855,38	3.076.258,74	228.403,36	8,02%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	74.305,78	96.826,26	106.637,50	9.811,24	10,13%
03 - Prestazioni di servizi	2.618.839,40	2.458.112,51	2.882.719,41	424.606,90	17,27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	78.588,90	64.073,39	79.365,00	15.291,61	23,87%
05 - Trasferimenti	234.116,58	259.985,76	664.080,00	404.094,24	155,43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	114.312,40	102.487,56	90.996,32	-11.491,24	-11,21%
07 - Imposte e tasse	185.061,18	191.316,57	209.149,06	17.832,49	9,32%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	735.437,23	163.497,80	366.561,88	203.064,08	124,20%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti			494.562,59	494.562,59	0,00%
11 - Fondo di riserva			50.000,00	50.000,00	0,00%
Totale spese correnti	6.987.406,34	6.184.155,23	8.020.330,50	1.836.175,27	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.313.392,36, riferita a n. 44 dipendenti a tempo indeterminato e n. 68 a tempo determinato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale media degli anni 2011/2013, da considerare ai fini del rispetto della normativa in materia (art. 1, comma 557, l. n. 296/2006 s.m.i.), risulta pari ad € 3.196.973,43.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.946.744,87	2.847.855,38	3.076.258,74
spese incluse nell'int.03	25.419,43	30.346,86	45.488,00
irap	182.690,01	181.271,99	195.099,06
altre spese incluse (Segretario comunale)	55.203,97	14.041,64	38.700,00
Totale spese di personale	3.210.058,28	3.073.515,87	3.355.545,80
spese escluse	137.180,17	132.488,78	298.389,34
Spese soggette al limite (c. 557)	3.072.878,11	2.941.027,09	3.057.156,46
limite comma 557 quater		3.196.973,43	3.196.973,43
Spese correnti	6.987.549,71	6.184.155,23	8.020.330,50
Incidenza % su spese correnti	43,98%	47,56%	38,12%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (*)	0,00	75,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.207,92	80,00%	641,58	2.102,13	-1.460,55
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.200,00	50,00%	6.600,00	1.772,00	0,00
Formazione	5.200,00	50,00%	2.600,00	2.100,00	0,00

(*) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

Si evidenzia lo sfioramento delle spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari, per un ammontare pari ad € 352.065,02, sono così specificati in bilancio:

ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE		
CAP. 1820	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E SANZ. AMM.VE	46.528,76
CAP. 1840	DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIV. PREGR. RELATIVE SPESE CORR	127.566,56
CAP. 1870	ONERI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESS	1.000,00
CAP. 1890	RIMBORSO SPESE LEGALI AI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI	27.305,88
CAP. 2940	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	3.500,00
CAP. 2990	TRASF. TRIBUTO AMBIENTALE PROV. TEFA ANNO 2014	42.000,00
CAP. 4460	PASSIVITA' PREGRESSE - UFF.TECNICO	6.522,22
CAP. 5500	RILEVAZIONI STATISTICHE DISPOSTE DALL'ISTAT	59,00
CAP. 6720	DEBITI FUORI BILANCI	5.882,60
CAP. 6740	PASS.PREGR. E/O ONERI STRAORD. GESTIONE CORRENTE	20.000,00
CAP. 6780	RESTIT. E RIMBORSI DI ENTRATE DIVERSE	44.700,00
CAP. 8350	QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO	15.222,13
CAP. 8351	DEBITI DA PASSIVITA' PREGRESSE	13.000,00
CAP. 12130	QUOTA DEBITI FUORI BILANC.E PASSIV.PREGR. PER SPES.COR	3.274,73
CAP. 31180	QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A SPESE CORRENTI	10.000,00
	<i>Totale oneri straordinari Gestione Corrente</i>	<u>366.561,88</u>

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ammontare del fondo per il 2015 è pari ad € 418.528,39.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,6% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 9.676.310,62 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.939.808,03 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.904.808,03
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	35.000,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.939.808,03

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata e attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	3.076.258,74	2.996.623,86	-2,59%	2.990.179,96	-0,22%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	106.637,50	114.862,32	7,71%	105.313,78	-8,31%
03 - Prestazioni di servizi	2.882.719,41	2.768.362,11	-3,97%	2.701.360,78	-2,42%
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.365,00	55.356,00	-30,25%	39.356,00	-28,90%
05 - Trasferimenti	664.080,00	521.650,00	-21,45%	410.650,00	-21,28%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	90.996,32	77.800,16	-14,50%	60.627,60	-22,07%
07 - Imposte e tasse	209.149,06	203.783,41	-2,57%	200.443,41	-1,64%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	366.561,88	55.000,00	-85,00%	65.308,00	18,74%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	494.562,59	692.264,55	39,98%	869.658,23	25,63%
11 - Fondo di riserva	50.000,00	45.000,00	-10,00%	45.000,00	0,00%
Totale spese correnti	8.020.330,50	7.530.702,41	-6,10%	7.487.897,76	-0,57%

In merito alle altre previsioni si osserva una volontà di riduzione della spesa da parte dell'amministrazione comunale, nell'ottica di un'accurata *spending review* ed in considerazione del mantenimento dei servizi indispensabili per il buon funzionamento dell'ente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente (si considerano unicamente le entrate, per quanto di interesse ai fini conoscitivi di riduzioni di trasferimenti per l'Ente). Il prospetto è allegato alla proposta di delibera trasmessa.

Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.571.561,60	3.099.686,00	1.850.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	207.510,60	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	100.423,60		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.786.695,92	3.872.252,30	3.684.728,15
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.520.711,67	3.313.549,36	3.313.549,36
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.302.234,46	1.073.922,09	966.708,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.403.848,28	1.354.776,60	461.444,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.650.363,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.364.552,44	2.364.552,44	2.364.552,44
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.367.500,00	7.096.604,88	7.096.604,88
TOTALE TITOLI		24.395.905,77	19.075.657,67	17.887.587,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.174.977,97	22.175.343,67	19.737.587,96

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

▪ Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci

